

E' TARDI

E' tardi –
come rintocco di campana,
eco di morte.
È tardi –
come scatto secco
di trappola, serrata
a soffocare ogni volo
di testarda illusione.
Scorre la sabbia del tempo,
fruscio inesorabile
nell'ombra del cuore.
Silenzio di nebbia
avvolge il muto fantasma
del ricordo ormai esangue,
scolorato di lacrime.
Non è tardi –
risponde un sussurro profondo
come polla mormorante fra i rovi.
Non è mai tardi
per la luce immutabile,
presenza splendente
anche nel covo più fitto
di tenebra nemica.
Nei nostri occhi
ora non è più tardi.